



COMUNE DI BRESCIA



Col PATROCINIO



Regione Lombardia  
Culture, Identità  
e Autonomie della Lombardia

## Comunicato stampa

"Ùs da le as": ritorna per dodicesimo anno la "stagione" del teatro dialettale bresciano, una opportunità unica per il pubblico per poter assistere a numerose rassegne cittadine.

Da ottobre 2017 a maggio 2018 gli appassionati potranno seguire, senza sovrapposizione di date, tutte le compagnie in cartellone in **13 Teatri Parrocchiali**. L'iniziativa è coordinata dall'Associazione Palcogiovani in collaborazione con il Comune di Brescia - e gode del patrocinio della Regione Lombardia Ass.to Culture, Identità e Autonomie. Si sottolinea il fondamentale contributo della Fond Asm, la preziosa collaborazione con Vini & Cucina Bresciana, il periodico infoSostenibile e Radio MilleNote come Media Partner.

Si tratta di ben **74 appuntamenti** con **48 compagnie di teatro** coinvolte. Tante le novità, un recital del gruppo "I Zeloti" di Sabbio Chiese un gruppo che coinvolge interi nuclei famigliari, la presenza del gruppo dialettale più giovane della provincia, quello degli "Amici di san Rocco di Monteisola", alla realizzazione del libretto dell'ottava edizione del premio di poesia dialettale "El Più en Vèrs" in collaborazione con la Coldiretti di Brescia che verrà poi omaggiato al pubblico a partire da Febbraio 2018.

La rassegna che prenderà il via Domenica l'1 di ottobre al Cinema Teatro Colonna, vedrà sempre ad ottobre protagonisti i teatri di Casazza, Folzano e Vill. Sereno e coinvolgerà nei mesi a seguire i teatri delle parrocchie del vill. Prealpino, Fornaci, Cristo re (Borgo Trento), Fiumicello, Pavoniana (zona via Veneto), Sant'Angela Merici, vill. Violino, Sant'Afra per terminare a maggio Sant'Eufemia. Sant'Angela Merici è la nuova entrata nel calendario e ospiterà due compagnie di rilievo della nostra provincia, la F.A.D (Famiglia Artistica Desenzanese) e Il Risveglio di Vobarno. Unica compagnia esterna saranno "I Malgiost" di Sospiro, cremonesi, ospiti al Sant'Afra il 14 Aprile.

"Ùs da le as" porta in città le maggiori compagnie dialettali presenti in Provincia. L'opportunità, per appassionati e non, di poterle ammirare nell'interezza della proposta è occasione ghiotta e unica. Qui il teatro assume un'anima, le Maschere si avvicinano alla gente, portando in regalo l'odore buono del legno delle assi, i poeti il sapore genuino della lingua dei nostri padri. Che è lingua nobile, che torna, unendosi all'unisono col gemere del legno dei palcoscenici, a far vibrare d'emozione, a farci divertire. Questo è il teatro "popolare", è la vita di tutti i giorni, è l'espressione di una passione che porta tante persone dietro il sipario per regalare un sorriso. È la nostra realtà. Ed è da applaudire.